



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCIA DI VICENZA
MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

Registratore telematico e Documento commerciale



Cosa? Come? Quando?

Corrispettivi Telematici



Cosa c'è di nuovo ?



Il cerchio si chiude !



Dopo la fattura elettronica



Obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri



Corrispettivi telematici

A breve i soggetti che esercitano **attività di commercio al minuto e attività assimilate** dovranno (**obbligo** in luogo della precedente facoltà) **memorizzare elettronicamente e trasmettere all' Agenzia delle Entrate i dati dei corrispettivi giornalieri.**

Nulla invece cambia circa la normativa fiscale

Corrispettivi telematici

Tale obbligo viene **introdotto con decorrenza:**

- Già in vigore dal **1 luglio 2019** per i soggetti che avevano conseguito un volume d'affari 2018 maggiore di € 400.000,00
- **Dal 1 gennaio 2020 per tutti gli altri soggetti interessati.**

Corrispettivi telematici

Operazioni e soggetti interessati

Tale nuovo adempimento interessa in particolare:

- Le operazioni di **cessione di beni**
- Le **prestazioni di servizi**
per le quali non vi è l'obbligo di emettere fattura, salvo espressa richiesta del cliente.
- Si tratta in particolare di attività di **commercio al minuto, somministrazione di alimenti, e prestazioni di servizio** per le quali ad oggi si emettono generalmente ricevute fiscali manuali.

Corrispettivi telematici

Addio Scontrino e Ricevuta fiscale

Il nuovo adempimento metterà fine all'obbligo di emettere scontrino fiscale e ricevuta fiscale, infatti la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati sostituiranno le modalità di certificazione fiscale ad oggi conosciute.

Corrispettivi telematici

Al posto di emettere lo scontrino fiscale e la ricevuta fiscale, l'esercente consegnerà al proprio cliente un **“documento commerciale”** che solo in alcuni e limitati casi avrà portata fiscale.

Corrispettivi telematici

Il contributo statale

A favore di coloro che acquistano un nuovo registratore o adattano quello esistente spetta un credito d'imposta pari al 50% della spesa sostenuta con ***un massimo di € 250,00 per l'acquisto e di € 50,00 per l'adeguamento***

Corrispettivi telematici

La contabilità e il registro dei corrispettivi

Il nuovo adempimento telematico fa venir meno gli obblighi di annotazione nel registro corrispettivi

Tuttavia i dati relativi ai corrispettivi dovranno comunque essere forniti al proprio consulente per gli adempimenti fiscali/contabili pertanto **è vivamente consigliato** per una ordinata gestione contabile di mantenere in uso tale registro

Corrispettivi telematici

Lotteria degli scontrini

- Dal 1 gennaio 2020 partirà la lotteria degli scontrini una misura introdotta per combattere l'evasione fiscale.
- Funzionerà come qualsiasi altra lotteria nazionale ma il cittadino anziché acquistare un biglietto utilizzerà il codice fiscale associato al documento commerciale emesso dal negoziante

Corrispettivi telematici

Lotteria degli scontrini

- E' prevista una **estrazione mensile** con tre premi rispettivamente di € 50.000,00 ; € 30.000,00 e € 10.000,00.
- E' previsto un premio da definire anche per il negoziante che ha emesso il documento commerciale vincente;
- La possibilità di vincere raddoppia se l'acquisto è stato **pagato con bancomat o carta di credito.**
- E' opportuno che i commercianti si dotino di un **lettore ottico per leggere il codice fiscale, come per le farmacie.**

LE REGOLE TECNICHE PER LA TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI SONO CONTENUTE IN:

- **Prov. AE n. 182017 del 28 ottobre 2016**
(Regole tecniche per la trasmissione telematica dei corrispettivi)
modificato con il
- *Prov. AE n. 212804 del 1 dicembre 2016 (Opzione per l'anno 2017)*
- *Prov. AE n. 99297 del 18 aprile 2019 (abrogazione delle opzioni)*

- **Specifiche Tecniche ver. 8.0 agg. Giugno 2019**

- **Ulteriori precisazioni:**
 1. Chiarimenti e precisazioni per la fabbricazione di modelli di registratori telematici - 1.05.17
(Documento senza data);
 2. Ulteriori chiarimenti e precisazioni per la fabbricazione di modelli di registratori telematici - 9.05.17;
 3. Ulteriore precisazione per la fabbricazione di modelli di registratori telematici - 25.05.17;
 4. Precisazioni per gli esercizi multicassa - 3.08.17;
 5. Elementi fondamentali per ottenere l'approvazione dei Server-RT per gli esercizi multicassa - 10.10.17;
 6. Chiarimenti e precisazioni per l'utilizzo degli RT, server-RT e MF (4 ottobre 2018);
 7. Chiarimenti e precisazioni su RT – 19 aprile 2019 (Passaggio da MF a RT - VP biennale – Resi e annulli)

MODULO FISCALE (processore e memorie non alterabili)

I Registratori Telematici garantiscono l'**autenticità** e l'**inalterabilità** dei dati fiscali dagli stessi registrati e, a tal fine, sono muniti di apposito “modulo fiscale”.

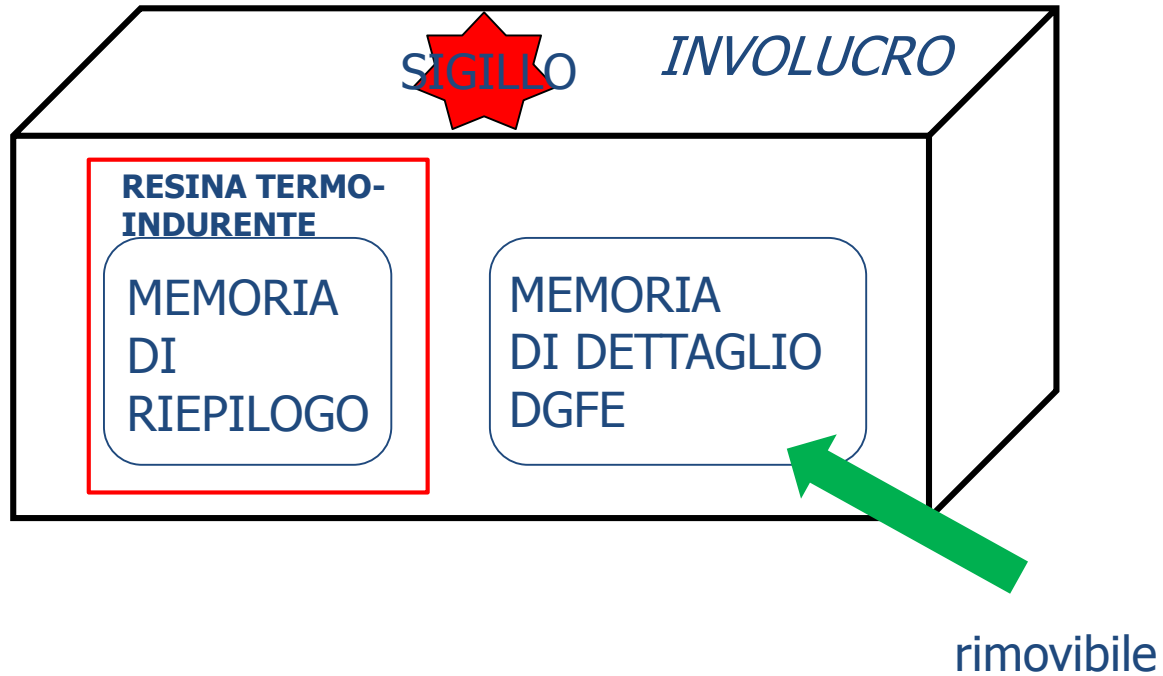
Il “**modulo fiscale**” è composto da:

1. una “**memoria non alterabile**” (a sola lettura) contenente un programma (“firmware fiscale”) per la gestione esclusiva dei dati fiscali, separato dal punto di vista logico e funzionale dai software gestionali;
2. un apposito **processore** che esegue almeno il “**firmware fiscale**”;
3. una “**memoria permanente**” non riscrivibile atta a contenere i dati fiscali;
4. una “**memoria di lavoro**” atta a contenere dati temporanei prima del loro consolidamento nella memoria permanente.

La “memoria permanente” si articola in due componenti: la **memoria di “riepilogo”** e la **memoria di “dettaglio”**, entrambe allocate all'interno dell'involucro contenente il modulo fiscale e **protetto dal sigillo fiscale** in modo da garantirne l'inaccessibilità.

La memoria di “riepilogo” è **fissata in modo inamovibile** alla struttura del Registratore Telematico e protetta da **resina termoindurente** che ne garantisce l'inaccessibilità e l'inamovibilità.

Memoria permanente: posizionamento all'interno del RT



«AUTODIAGNOSI» DEL REGISTRATORE TELEMATICO

Idonee procedure software **verificano** l'integrità dei dati fiscali memorizzati nella memoria permanente di **riepilogo** e di **dettaglio**. Qualora la verifica dell'integrità dei dati fiscali dia risultato negativo, **il sistema interrompe il proprio funzionamento**, fornisce apposita segnalazione all' esercente e trasmette idonea segnalazione al sistema AE secondo l'opportuno tracciato "Evento Dispositivo", di cui all'allegato "Allegato - Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali". Il sistema AE registrerà la segnalazione ed imposterà lo stato del dispositivo a "**fuori servizio**".

L'apparecchio torna in servizio con la prima trasmissione eseguita con successo, senza nessuna riattivazione.

In assenza di alimentazione elettrica esterna, un'idonea **batteria tampone** garantisce il mantenimento dei dati contenuti nella memoria di lavoro.

«LETTURA» DELLA «MEMORIA PERMANENTE»

Con appositi comandi da dispositivi di input si deve poter richiedere la **lettura** e la **stampa**, anche **virtuale**, di almeno le seguenti informazioni contenute nella **memoria permanente di riepilogo**:

- contenuto integrale della memoria permanente di riepilogo;
- contenuto relativo alle chiusure giornaliere comprese fra due assegnati numeri d'ordine;
- contenuto relativo alle chiusure giornaliere comprese tra due date assegnate;
- somma dei corrispettivi giornalieri tra due date assegnate.

Analogamente, si deve poter richiedere la lettura e la stampa, anche virtuale, di almeno le seguenti informazioni contenute nella **memoria permanente di dettaglio**:

- contenuto integrale della memoria permanente di dettaglio;
- contenuto relativo alle operazioni comprese tra due date assegnate; (...)

«LETTURA» DELLA «MEMORIA PERMANENTE»

- contenuto relativo alle operazioni individuate per numero di documento relativo ad una singola operazione;
- contenuto relativo alle operazioni comprese tra due assegnati numeri di documento;
- contenuto relativo all'esito della trasmissione comprese tra due date assegnate.

Le operazioni di lettura delle memorie e di chiusura giornaliera devono essere registrate nel Registratore Telematico con il contatore dei **documenti gestionali**.

Per garantire la necessaria chiarezza e riconoscibilità, nell'intestazione deve essere indicata la denominazione "**Documento gestionale**" e lo stesso deve contenere la data di elaborazione, il numero di matricola del Registratore ed i parametri richiesti.

SOSTITUZIONE DELLA MEMORIA PERMANENTE DI RIEPILOGO

In caso si renda necessaria la **sostituzione della memoria permanente di riepilogo**, tale operazione è **eseguita dal fabbricante** che deve rinnovare la **richiesta di certificato dispositivo** secondo quanto previsto al successivo paragrafo “Processo di certificazione per l’identificazione delle apparecchiature RT”, previa attribuzione al Registratore Telematico di un **nuovo numero di matricola**. Il vecchio Registratore Telematico, individuato dalla vecchia matricola, dovrà essere dismesso.

In entrambi questi due ultimi casi, **l’esercente deve:**

1. **tempestivamente richiedere l’intervento di un tecnico abilitato** per effettuare la riparazione del RT;
2. **segnalare**, anche tramite il tecnico abilitato, all’Agenzia delle entrate il malfunzionamento del RT mediante apposita **procedura on line** disponibile sul sito web dell’Agenzia delle entrate;
3. fino a quando non ne sia ripristinato il corretto funzionamento ovvero nel caso in cui il punto vendita non sia dotato di altro RT in servizio, **provvedere all’annotazione su apposito registro dei dati dei corrispettivi** delle operazioni giornaliere.

Registro di «emergenza» in caso di guasto: possibilità di tenuta anche in versione «informatica»

Prov. AE 28.10.16 n. 182017

5.1 In caso di **mancato o irregolare funzionamento**, per qualsiasi motivo, del Registratore Telematico, l'esercente richiede tempestivamente l'intervento di un **tecnico abilitato** e, fino a quando non ne sia ripristinato il corretto funzionamento ovvero si doti di altro Registratore Telematico regolarmente in servizio, provvede all'annotazione dei dati dei corrispettivi delle singole operazioni giornaliere su **apposito registro da tenere anche in modalità informatica**. Nelle specifiche tecniche allegate al presente provvedimento sono disciplinate le casistiche di guasto, dismissione, furto e cessione a qualsiasi titolo del Registratore Telematico.

NdR – *Al momento non è richiesto l'invio telematico ad AE dei dati registrati nel registro «di emergenza». Tuttavia l'esercente ne deve tenere conto ai fini della corretta liquidazione periodica IVA.*

COMPLETAMENTO E CONSERVAZIONE DELLA MEMORIA PERMANENTE DI RIEPILOGO E DI DETTAGLIO

Una volta esaurite o sostituite, le memorie permanenti di riepilogo e di dettaglio devono essere conservate per il **periodo previsto dall'articolo 2220 del codice civile**. (NdR: **10 anni**)

Nella situazione di **prossimo esaurimento** della capacità della memoria permanente di riepilogo e di dettaglio (non oltre il 90% della capacità stessa), è fornita **idonea segnalazione** all'utilizzatore del Registratore Telematico.

Al **completamento** della memoria permanente di riepilogo e di dettaglio il Registratore Telematico **interrompe l'esecuzione delle funzioni a valenza fiscale**, ma comunque consente la lettura e il trasferimento del contenuto della **predetta memoria nel formato xml** e secondo le informazioni contenute nel documento "Allegato – tracciato DGFE – Memoria fiscale".

DOCUMENTO COMMERCIALE: TIPOLOGIE E LAY-OUT

I registratori telematici sono in grado di **stampare, anche virtualmente**, il **documento commerciale** definito dal decreto ministeriale di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 127, *(NdR: DM MEF 7.12.16)* rispettando il layout di stampa definito nell'allegato "Allegato – Layout documento commerciale".

Nel caso in cui il documento commerciale è utilizzato dal destinatario a fini e con **efficacia anche in parte fiscale**, il Registratore Telematico memorizza nella memoria permanente di dettaglio e trasmette telematicamente all'Agenzia delle entrate le informazioni riportate nel tracciato di cui all'"Allegato – Tipi dati documento commerciale valido ai fini fiscali". *(NdR: anche ai fini «Lotteria»)*

Il Registratore Telematico può disporre di **funzioni per la correzione di operazioni effettuate prima della emissione del documento commerciale**; successivamente può essere utilizzato solo il documento commerciale emesso per **annullo** o per **reso merce** (come definito nell'allegato "Allegato – Layout documento commerciale").

DOCUMENTO COMMERCIALE PER «ANNULLO» E PER «RESO MERCE»

Per favorire la corretta emissione di un documento commerciale per **annullo** o per **reso merce**, con **referimento al documento commerciale principale**, il Registratore Telematico ne consente la ricerca nella memoria permanente di dettaglio; **solo in caso di ricerca senza successo**, il Registratore Telematico **consente l'inserimento manuale** dei dati di riferimento del documento principale.

Il Registratore Telematico deve consentire **l'annullamento totale** del documento richiamato ed **evitare** la possibilità che uno stesso documento commerciale **possa essere annullato più volte**.

Infine, in calce al documento commerciale - almeno tre righe dopo il logotipo fiscale ed il numero di matricola - può essere inserita una **"APPENDICE"**, **eventualmente distaccabile**, nella quale possono essere riportati, se eventualmente presenti, i **dati** o le **immagini** che l'esercente reputa opportuno per la propria attività (**pubblicità, immagini grafiche, messaggi augurali e di cortesia, messaggi informativi e promozionali per il cliente, estremi del pagamento tramite POS, la specificazione delle tipologie di pagamento, ecc.**).

Ottica "XXXXX" di
COGNOME E NOME
P.I. 00000000000
Via XXXXXXX, Y
Roma (RM), 00100

DOCUMENTO COMMERCIALE
di vendita o prestazione

DESCRIZIONE	IVA	Prezzo (€)
Prodotto "A"	22%	160,65
Sconto	22%	-10,65
Prodotto "B"	4%	50,00
n.5 * 10,00		
Prodotto "C"	ES*	100,00
Subtotale		300,00
TOTALE COMPLESSIVO		300,00
DI CUI IVA		28,97
Pagamento contante		210,00
Pagamento elettronico		100,00
Non riscosso		0,00
Resto		10,00
Importo pagato		300,00

*ES = Esente

14-12-2016 12:54
DOCUMENTO N. 0002-0110

C.F. Cliente XXXYYY00X00Y000Y

RT 25IAT123456

Arrivederci e Grazie!

Ottica "XXXXX" di
COGNOME E NOME
P.I. 00000000000
Via XXXXXXX, Y
Roma (RM), 00100

DOCUMENTO COMMERCIALE
emesso per RESO MERCE

Documento di riferimento:
N. 0002-0110 del 14-12-2016

DESCRIZIONE	IVA	Prezzo (€)
Prodotto "A"	22%	150,00
Prodotto "B"	4%	50,00
Subtotale		200,00
TOTALE COMPLESSIVO		200,00
DI CUI IVA		28,97

16-12-2016 12:54
DOCUMENTO N. 0008-0117

C.F. Cliente XXXYYY00X00Y000Y

RT 25IAT123456

Arrivederci e Grazie!

Ottica "XXXXX" di
COGNOME E NOME
P.I. 00000000000
Via XXXXXXX, Y
Roma (RM), 00100

DOCUMENTO COMMERCIALE
emesso per ANNULLAMENTO

Documento di riferimento:
N. 0002-0110 del 14-12-2016

DESCRIZIONE	IVA	Prezzo (€)
Prodotto "A"	22%	150,00
Prodotto "B"	4%	50,00
Subtotale		200,00
TOTALE COMPLESSIVO		200,00
DI CUI IVA		28,97

16-12-2016 12:54
DOCUMENTO N. 0008-0117

C.F. Cliente XXXYYY00X00Y000Y

RT 25IAT123456

Arrivederci e Grazie!

XXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXX
XXXXXXXXXX

**APPENDICE AL
DOCUMENTO COMMERCIALE**

XX-XX-XXXX XX:XX

**Documento di riferimento:
N. 0000-0000 del XX-XX-XXXX
RT XXXXXXXXXXXXX**

- ✓ Specifica tipologie di pagamento (Assegni, Carta debito/credito, Ticket, ecc.)
- ✓ Ricevuta pagamento tramite POS
- ✓ Messaggi informativi e promozionali per il cliente;
- ✓ Messaggi augurali e di cortesia
- ✓ Immagini grafiche

XXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXX
XXXXXXXXXX

DOCUMENTO GESTIONALE

XX-XX-XXXX XX:XX

**N. 0000-0000
RT XXXXXXXXXXXXX**

- ✓ Uso esclusivamente interno
- ✓ Non consegnabile al cliente
- ✓ Non utilizzo di locuzioni equivoche come "totali", "importo", "sconti", ecc.

XXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXX
XXXXXXXXXX

**DOCUMENTO COMMERCIALE
DI CORTESIA**

XX-XX-XXXX XX:XX

**Documento di riferimento:
N. 0000-0000 del XX-XX-XXXX
RT XXXXXXXXXXXXX**

- ✓ Da utilizzare esclusivamente su richiesta del cliente per vendite con consegna a terzi (omaggi)
- ✓ Ripete i contenuti del documento di vendita di riferimento con esclusione degli importi indicati nella colonna «**Prezzo (€)**»

Tabella IVA ESENTI

*ES IVA ESENTE	N4	OPERAZIONI ESENTI art. 10 COME PRESTAZIONI SANITARIE, PRESTAZIONI EDUCATIVE E GIOCHI O SCOMMESSE.	ESENTI
*EE ESCLUSO IVA	N1	NON CONCORDATI, BENI CEDUTI A TITOLO DI SCONTO, PREMIO O ABBUONO, PER SPESE IN NOME E PER CONTO DI TERZI TRAMITE ACCORDO ESPLICITO, PER IMBALLAGGI A RENDERE E PER RIVALSA IVA. Ex art.15	ESCLUSE EX ART. 15
*NS NON SOGGETTA IVA	N2	- PRESTAZIONI DI BENI O SERVIZI EXTRA UE - ACQUISTO FUORI CAMPO IVA ex art.74 (TABACCHI RIVISTE PRESTAZIONI TELEFONIA AL PUBBLICO) - FATTURE RICEVUTE DA SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEI REGIMI AGEVOLATI DI CUI art.27 commi 1 e 2 di 98/2011 , REGIME DI VANTAGGIO E REGIME FORFETTARIO art.1 commi da 54 a 89	NON SOGGETTE
*NI NON IMPONIBILE	N3	OPERAZIONI COME ESPORTAZIONI, OVVERO UNA CESSIONE DI BENI INTRA UE art.42 di 331/1993	NON IMPONIBILI
*RM REGIME DEL MARGINE	N5	- FATTURE RELATIVE ALLE OPERAZIONI PER LE QUALI SI APPLICA IL REGIME SPECIALE DEI BENI USATI art 36 e seguenti (CESSIONE DI AUTOVETTURE O QUELLO DELL'EDITORIA) - FATTURE EMESSE SENZA SEPARATA INDICAZIONE DELL'IMPOSTA art.74-ter	REGIME DEL MARGINE
*AL OPERAZIONE NON IVA	N6	PER LE OPERAZIONI IN REVERSE CHARGE, PER ESEMPIO I SERVIZI DI PULIZIA E MANUTENZIONE (REV.CHARGE Art.17c.6 Lett. a - ter)	OPERAZIONE NON IVA

Codice Iva – Decreto del presidente della Repubblica del 26/10/1972 n. 633

Art. 15 – Esclusioni dal computo della base imponibile.

Testo: in vigore dal 01/02/1979 con effetto dal 01/04/1979

Modificato da : Decreto del Presidente della Repubblica del 29/01/1979 n. 24 Articolo 1

Non concorrono a formare la base imponibile:

- Le somme dovute a titolo di interessi moratori o di penalità per ritardi o altre irregolarità nell'andamento degli obblighi del cessionario o del committente;
- Il valore normale dei beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono in conformità alle originarie condizioni contrattuali, tranne quelli la cui cessione è soggetta ad aliquota più elevata;
- Le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto della controparte, purché regolarmente documentate;
- L'importo degli imballaggi e dei recipienti, quando ne sia stato espressamente pattuito il rimborso alla resa;
- Le somme dovute a titolo di rivalsa dell'imposta sul valore aggiunto;
- Non si tiene conto, in diminuzione dell'ammontare imponibile, delle somme addebitate al cedente o prestatore a titolo di penalità per ritardi o altre irregolarità nella esecuzione del contratto.

ATTIVAZIONE DEL REGISTRATORE

In fase di attivazione, il **tecnico abilitato** inserisce nel Registratore Telematico, mediante gli appositi dispositivi di input, i propri dati identificativi (**Codice Fiscale del tecnico e Partita IVA del laboratorio per il quale lavora**) e quelli **dell'esercente (Partita IVA)**; successivamente viene dato l'input al Registratore Telematico di trasmettere la richiesta di attivazione al sistema AE.

Tale richiesta si compone di due passi successivi, il secondo possibile solo a fronte di un esito positivo del primo:

- **invio al sistema AE della richiesta di certificato che si trova già a bordo del Registratore Telematico**, nel file xml con tracciato **“Richiesta Certificato Dispositivo”**. In risposta, il sistema AE trasmette il **“certificato dispositivo”** secondo il formato specificato nella struttura dati **“Esito Richiesta Certificato Dispositivo”**, di cui all'allegato **“Allegato - Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali”** (**conclusa tale fase, il dispositivo si troverà nello stato “censito”**);

(...)

ATTIVAZIONE DEL REGISTRATORE

- trasmissione, da parte del Registratore Telematico, della richiesta di attivazione al sistema AE, predisposta all'interno di un file xml secondo l'opportuno tracciato **"Attiva Dispositivo"**, di cui all'allegato **"Allegato – Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali"**.

Verificata la congruità dei dati relativi all'esercente, in risposta, il sistema AE trasmette un esito conforme all'elemento **"Esito Operazione"** secondo il tracciato definito nell'allegato **"Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali"** e le codifiche definite nell'allegato **"Code List"**. Anche questa operazione richiede l'inserimento dei dati del soggetto che sta effettuando l'operazione **(conclusa tale fase, il dispositivo si troverà nello stato "attivato")**.

La trasmissione al sistema AE avviene in modalità web service e su canale cifrato esclusivamente con protocollo TLS 1.2 con la sola autenticazione del server.

L'esercente deve fornire al tecnico abilitato, al fine dell'attivazione del Registratore Telematico, la sua partita IVA e **la data di messa in servizio, che potrebbe non coincidere con quella di attivazione.**

ATTIVAZIONE DEL REGISTRATORE

Il certificato dispositivo viene registrato nella memoria permanente di riepilogo del Registratore Telematico, in abbinamento con la chiave privata generata in fase di produzione del Registratore.

La validità del certificato dispositivo è di 8 anni.

La fase di attivazione si conclude con la produzione di un QR CODE che viene messo a disposizione dell'esercente attraverso il sito internet dell'Agenzia delle entrate. Il QR CODE va apposto in apposito alloggiamento del Registratore Telematico, in luogo visibile ai clienti, e contiene l'indirizzamento ad una pagina web del sito dell'Agenzia delle entrate sulla quale è possibile verificare:

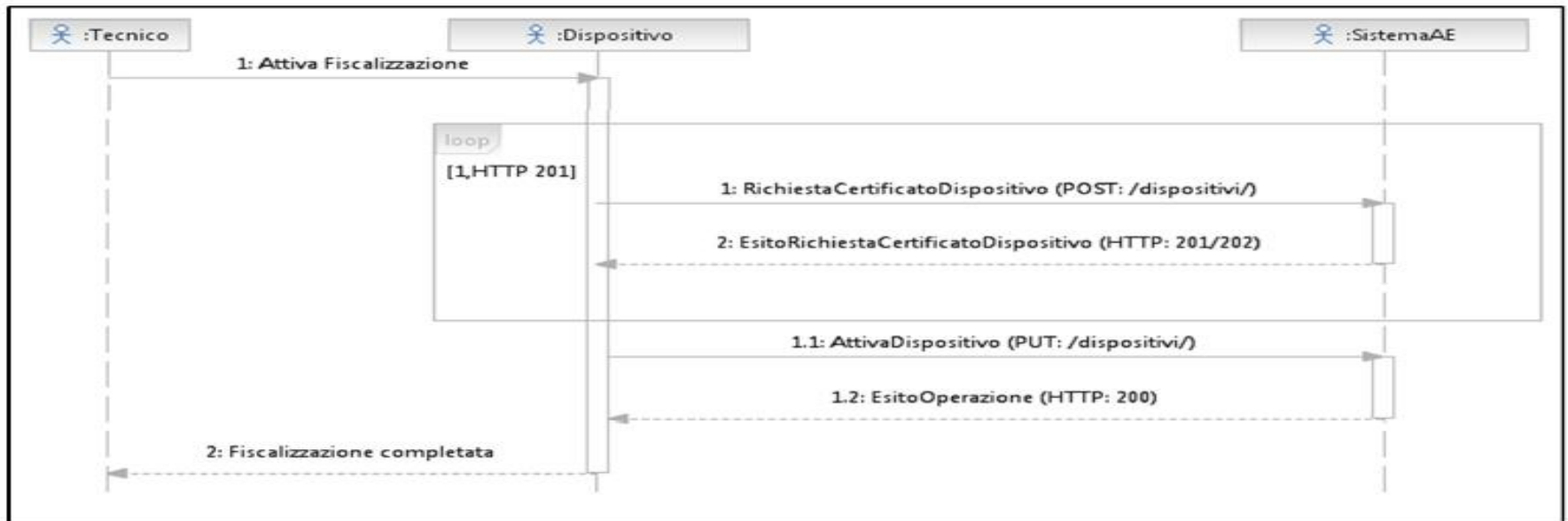
- i dati identificativi del Registratore Telematico (marchio del fabbricante, depositato presso l'Agenzia delle entrate all'atto della presentazione della domanda di approvazione del modello; denominazione commerciale del modello; numero di matricola; estremi del provvedimento di approvazione; dati relativi alla verifica periodica);
- i dati identificativi dell'esercente;

ATTIVAZIONE DEL REGISTRATORE

lo stato del dispositivo (visualizzando l'informazione: “**trasmette** i dati all'agenzia”, “**non trasmette** i dati all'agenzia” o “dispositivo non utilizzabile”, in base allo stato in cui si trova).

I dati sopra elencati a cui rinvia il QR CODE **sono dinamici**: si **aggiornano in tempo reale** in base alle informazioni presenti nel sistema AE relative alla matricola dei Registratori Telematici (ad esempio, attivazione, cambi di stato, ecc.).

Di seguito viene riportato il diagramma di sequenza rappresentativo del flusso per la richiesta effettuata dal dispositivo stesso:



GENERAZIONE E TRASMISSIONE DATI

Il **Registratore Telematico**, al momento della **chiusura giornaliera**, mediante l'elaborazione dei dati contenuti nella memoria permanente di riepilogo, **genera un file xml** secondo il tracciato riportato nell'allegato "Allegato - Tipi Dati per i Corrispettivi", **lo sigilla elettronicamente con il certificato dispositivo** e lo **trasmette** telematicamente al sistema AE.

La trasmissione dei corrispettivi avviene utilizzando un orario casuale all'interno dell'intervallo di funzionamento del dispositivo. Tutte le trasmissioni dovranno ricadere nella **fascia oraria 00:00 - 22:00**.

Il sistema AE offre servizi in modalità REST. L'interazione tra il Registratore Telematico ed il sistema AE è regolamentata da un protocollo applicativo specificato nell'allegato "Allegato – Api Rest Dispositivi".

Contestualmente alla trasmissione del file xml, il Registratore Telematico riceve dal sistema AE l'esito che attesta l'avvenuto controllo della validità del sigillo e della struttura formale dei file trasmessi. (...)

GENERAZIONE E TRASMISSIONE DATI

L'esito ed, eventualmente, i file xml generati ovvero i dati in esso contenuti e trasmessi al sistema AE sono conservati all'interno della memoria permanente di dettaglio (DGFE) e sono quindi disponibili per una eventuale consultazione presso il punto vendita.

La trasmissione dei dati giornalieri avviene con una frequenza variabile con un valore massimo dell'intervallo di 12 giorni.

Per tutta la durata dei 12 giorni previsti, il Registratore Telematico deve ripetutamente tentare la trasmissione del file elaborato a seguito della chiusura giornaliera.

Le forniture devono essere sequenziali ovvero deve essere inviato un progressivo di trasmissione, univoco per ogni Registratore Telematico.

I file non possono superare la dimensione massima di un megabyte.

Il Registratore Telematico, qualora non sia in grado entro 12 giorni di trasmettere i file al sistema AE per mancanza di connettività, può trasferire il file sigillato elettronicamente a un dispositivo RT (abbinato alla partita IVA dell'esercente) ovvero utilizzando apposite funzionalità disponibili sul portale "Fatture e Corrispettivi" (...)

GENERAZIONE E TRASMISSIONE DATI

(...) del sito dell'Agencia delle entrate per effettuare la trasmissione al fine di rispettare i termini previsti dal presente provvedimento. In tale ipotesi, l'esito della trasmissione viene trasmesso all'RT da cui proviene il file ed è **comunque consultabile** all'interno di apposita area dedicata del sito web dell'Agencia delle entrate.

Nel caso di interruzione dell'attività per **chiusura settimanale, chiusura domenicale, ferie, chiusura per eventi eccezionali, attività stagionale o qualsiasi altra ipotesi di interruzione della trasmissione (non causata da malfunzionamenti tecnici dell'apparecchio)**, il Registratore Telematico, alla prima trasmissione successiva ovvero all'ultima trasmissione utile, provvede all'elaborazione e all'invio di un unico file contenente la totalità dei dati (**ad importo zero**) relativi al periodo di interruzione, per i quali l'esercente non ha effettuato l'operazione di **chiusura giornaliera**.

Per i dettagli tecnici del formato dei dati e del protocollo applicativo si rimanda al capitolo 4, rispettivamente ai paragrafi 4.2 e 4.1.